

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2020, n. 175

Approvazione della bozza del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il progetto ITALIAE, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e la Regione Puglia.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione *Enti Locali* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce il Vice presidente:

La Regione Puglia con l'approvazione della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*, ha intrapreso il processo concertativo in ordine all'incentivazione delle politiche associative e, con appositi provvedimenti (D.G.R. n. 863 del 15 giugno 2016 e D.G.R. n. 2405 del 19 dicembre 2019), ha provveduto a regolamentare in maniera più organica la materia dell'esercizio associato delle funzioni comunali nell'ambito delle proprie competenze, favorendo processi di riordino territoriale, in particolare per lo sviluppo di fusioni e unioni di comuni.

La materia si colloca in un quadro normativo più ampio e in continua evoluzione correlato al piano di riordino territoriale previsto dall'art. 10 della legge regionale n. 34/2014, da attuare all'esito del completamento del processo di riordino delle funzioni non fondamentali di cui alla L. n. 56/2014, alla l.r. n. 31/2015 e alla l.r. n. 9/2016 e necessita di azioni innovative e di supporto specialistico per poter svolgere idonei interventi tesi a favorire il miglioramento delle attività del governo locale in esercizio associato.

In questo contesto rientra il Progetto ITALIAE, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, di cui beneficia la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

Il Progetto ITALIAE affronta il tema della frammentazione amministrativa e si prefigge l'obiettivo della modernizzazione istituzionale e del riordino territoriale, favorendo il processo di unione e fusione tra Comuni.

Le finalità del Progetto ITALIAE risultano di interesse per la Regione Puglia in quanto, nell'ambito del Protocollo d'Intesa *per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE*, consentono di sviluppare, in un rapporto di collaborazione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e nella logica della diffusione dei contenuti, modelli innovativi di gestione finalizzati alla realizzazione di processi di riordino territoriale, in particolare di Unioni (e fusioni) di Comuni (Art. 2), attività nelle quali la Regione Puglia potrà promuovere le diverse iniziative presso le amministrazioni destinatarie degli interventi (Art. 3), avvalendosi delle proprie risorse umane e strumentali.

Le attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo prevedono la costituzione di un Tavolo Tecnico Operativo composto da rappresentanti designati dalla Regione e dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché l'eventuale partecipazione di altre figure amministrative e/o professionali necessarie allo svolgimento dei lavori, al fine di elaborare eventuali proposte di contenuto tecnico e/o amministrativo per lo sviluppo di interventi operativi, che potranno confluire in specifici piani di lavoro tesi a sviluppare, sulla base delle esigenze delle Parti, le azioni per il miglioramento della *governance* locale (Art. 4).

Ai fini dell'attuazione del menzionato Protocollo d'intesa, che avrà validità sino al 31 dicembre 2022 (Art. 6), la Regione fornirà attività di collaborazione e di promozione utilizzando le proprie risorse umane e strumentali, senza oneri a carico delle risorse del Progetto ITALIAE e senza ulteriori oneri per la finanza pubblica (Art. 8).

Alla luce di quanto riportato si ritiene che il Protocollo d'Intesa *per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE* possa rappresentare un valido strumento per affrontare, compiutamente, attraverso Tavoli di confronto, in sinergia con le figure professionali di settore, il tema del riordino territoriale e per poter predisporre, in un quadro normativo in continua evoluzione, interventi operativi mirati alle mutate esigenze di *governance* delle amministrazioni locali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi articolo 4, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della G.R. come innanzi illustrata nelle premesse;
2. di approvare la bozza del Protocollo d'Intesa *per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da stipulare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie;
4. di demandare alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali l'assunzione degli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento finalizzati all'attuazione del Protocollo d'Intesa;
5. di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Presidente della G.R. come innanzi illustrata nelle premesse;
2. **di approvare** la bozza del Protocollo d'Intesa *per lo sviluppo di attività di interesse comune relative all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da stipulare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie;

4. **di demandare** alla competenza del Dirigente della Sezione Enti Locali l'assunzione degli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento finalizzati all'attuazione del Protocollo d'Intesa;
5. **di prendere atto** di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**Protocollo d'Intesa
per lo sviluppo di attività di interesse comune relative
all'ottimizzazione del governo locale attraverso il Progetto ITALIAE**

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con sede in Roma, via della Stamperia 8 - 00187, Codice Fiscale 80188230587, nella persona del Coordinatore Ufficio I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali, dott. Francesco TUFARELLI;

e

la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70100, Codice Fiscale: 80017210727 nella persona del Direttore della Segreteria Generale della Presidenza dott. Roberto VENNERI;

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) è beneficiario di un progetto finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, denominato ITALIAE, che affronta il tema della frammentazione amministrativa e si propone come obiettivo la modernizzazione istituzionale e il riordino territoriale, favorendo il processo di unione e fusione tra Comuni;
- la Regione Puglia ha una consolidata disciplina di sostegno ai processi di riordino territoriale, in particolare per lo sviluppo di fusioni e unioni di comuni.

VISTO

- la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale"

- relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017 per la regolazione dei rapporti tra il DFP in qualità di O.I. e il DARA, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto ITALIAE (di seguito anche Progetto) - CUP J51H17000030007, nell'ambito dell'ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 "miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6) - Azione 3.1.5 "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
 - la nota prot. DFP 31183 del 30 maggio 2017, con la quale l'O.I. ha comunicato che la suddetta Convenzione, a seguito dell'esito positivo del controllo di legittimità della Corte dei Conti, ha acquistato efficacia in data 12 maggio 2017;
 - la Scheda del Progetto "ITALIAE", così come rimodulata e approvata dall'O.I. con nota prot. DFP 77786 del 26 novembre 2018;
 - la legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali";
 - la deliberazione di G.R. 15 giugno 2016, n. 863 "Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dalla l.r. 1 agosto 2014 n. 34 "disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali", nonché dei contributi statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuiti alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU del 1° marzo 2006";
 - la deliberazione di G.R. 19 dicembre 2019, n. 2405 "Prime linee attuative dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 863/2016, per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 34/2014 Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali. Presa d'atto e approvazione del verbale di istruttoria del 06.12.2019 e dell'Allegato "A": Risorse statali e regionali a sostegno dell'associazionismo pugliese - Contributo spettante alle Unioni di Comuni - Anno 2019";
 - l'art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che consente alle Pubbliche amministrazioni di concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- il riordino territoriale, in particolare il supporto alla costituzione di nuove forme aggregative e il rafforzamento delle unioni di comuni già esistenti, costituisce elemento di particolare interesse per entrambe le Parti;
- è interesse di entrambe le Parti la valorizzazione delle singole iniziative e la convergenza di soluzioni innovative verso l'obiettivo comune finalizzato all'ottimizzazione del governo locale;
- una collaborazione in materia consentirà di finalizzare gli obiettivi del Progetto ITALIAE e, inoltre, della strategia di riordino territoriale della Regione Puglia, realizzando una importante convergenza tra le due amministrazioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
(Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2
(Oggetto e Finalità)

Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano ad avviare le opportune forme di collaborazione, sviluppando attività e scambi d'informazione finalizzati alla realizzazione di processi di riordino territoriale, in particolare Unioni (e fusioni) di Comuni.

Art. 3
(Attività)

Il DARA, attraverso il Progetto ITALIAE, si impegna a:

- realizzare azioni di affiancamento e supporto specialistico sul territorio regionale in coerenza con le finalità della legislazione nazionale e regionale;
- realizzare una banca dati regionale delle Unioni di Comuni e delle convenzioni finalizzata anche all'alimentazione di una banca dati nazionale;
- realizzare specifiche attività di informazione e comunicazione in tema di rafforzamento dei processi di aggregazione;
- garantire l'evoluzione delle soluzioni rispetto alle novelle normative e alle conseguenti mutate esigenze delle amministrazioni locali;
- promuovere il presente Protocollo e le finalità dello stesso presso le Istituzioni di livello europeo, nazionale e regionale che possano positivamente concorrere al raggiungimento delle finalità sopra richiamate;
- promuovere il tema del riordino territoriale attraverso modalità di diffusione innovative e *bottom up*;
- promuovere Tavoli di confronto, anche con riferimento allo scambio di *best practice*, nell'ambito dell'implementazione di una *community* delle regioni.

La REGIONE PUGLIA si impegna a:

- collaborare alla realizzazione delle suddette attività svolte dal DARA, per facilitare il raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo;
- promuovere l'iniziativa presso le amministrazioni destinatarie degli interventi.

Art. 4
(Tavolo Tecnico Operativo)

Per l'attuazione del presente Protocollo verrà costituito un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) composto da rappresentanti designati dalla Regione Puglia e dal DARA. Il TTO si riunirà periodicamente su iniziativa di una delle parti. Ai lavori potranno partecipare, di volta in volta, anche altre figure amministrative e/o professionali necessarie allo svolgimento dei lavori previsti.

Il TTO si avvale per il suo funzionamento del personale e delle risorse strumentali delle amministrazioni sottoscrittrici, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Al TTO è assegnato il compito di concorrere al raggiungimento degli obiettivi relativi al presente Protocollo e di sovrintendere alle attività previste. Il Tavolo rappresenta il luogo in cui elaborare eventuali proposte di contenuto tecnico e/o amministrativo per lo sviluppo delle attività. Le proposte e gli interventi individuate dal TTO potranno confluire in specifici piani di lavoro, da redigere con cadenza periodica, che conterranno le azioni da sviluppare sulla base delle esigenze delle Parti.

Le attività contenute nei piani potranno essere precedute da uno studio di fattibilità teso a verificare da parte di ITALIAE le caratteristiche tecniche e gestionali che gli interventi dovranno assumere, al fine di predisporre i piani operativi e condividere i ruoli tra le parti.

Art.5
(Uffici di contatto)

Ai fini dell'attuazione della presente intesa sono individuati i seguenti Uffici di contatto:

- per il DARA: dott. Francesco Tufarelli, Responsabile dell'Ufficio I per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e degli enti locali;
- per la REGIONE PUGLIA: dott. Roberto Venneri, Direttore della Segreteria Generale della Presidenza.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula e avrà validità sino al 31 dicembre 2022.

Art. 7
(Sicurezza)

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale delle Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza.

Art.8
(Oneri Finanziari)

Ai fini dell'attuazione del presente protocollo d'intesa:

- il DARA utilizzerà, per la copertura dei costi delle attività di competenza, le risorse del Progetto ITALIAE, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
- la REGIONE PUGLIA, per le attività di collaborazione e promozione indicate nell'articolo 3, utilizzerà le proprie risorse umane e strumentali, senza oneri a carico delle risorse del Progetto ITALIAE e senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Art.9
(Divieto di citare le Parti a scopi pubblicitari)

Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecniche e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari, senza reciproca espressa autorizzazione.

Art.10
(Firma digitale)

Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1) lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 11
(Informativa trattamento dei dati)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del protocollo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché dal GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

lí,

PER
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI - DIPARTIMENTO PER GLI
AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
Ufficio per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale e l'attività
internazionale delle autonomie regionali e locali

IL COORDINATORE
dott. Francesco TUFARELLI

PER
LA REGIONE PUGLIA
SEGRETARIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA
PRESIDENZA
dott. Roberto VENNERI

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 6
FACCIAE.



Allegato unico alla deliberazione
n. 175 del 17 FEB. 2020
composta da n. 7 (SETTE) facciate
Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso